

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 13 GIUGNO 1882

*Giorgio in Bosso, ed il deputato Squarcina chiede sia dichiarato urgente. — Il deputato Cocco-Ortu chiede sia iscritto nell'ordine del giorno il disegno di legge relativo alla sistemazione delle carceri di Sussari, ed il presidente della Camera fa notare che è già iscritto. — Il deputato Nocito chiede sia iscritto nell'ordine del giorno il disegno di legge sugli assegni bancari — Il ministro delle finanze si unisce alla domanda del deputato Nocito.*

La seduta comincia alle ore 2 20 pomeridiane.

Il segretario Ferrini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di

#### PETIZIONI.

2904. Dieci antichi militari di Maida, provincia di Catanzaro, fanno vive istanze alla Camera perchè venga prorogata la legge 4 dicembre 1879, n° 5168, per essere ammessi a presentare in tempo utile i documenti necessari per potere fruire dei benefizi concessi dalla legge medesima.

2905. Il Consiglio comunale di Favale fa istanza perchè all'elenco delle strade ferrate da costruirsi a spese dello Stato, sia aggiunta quella che partendo da Genova per le valli del Bisagno e del Vara faccia capo alla Spezia.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni l'onorevole Francica.

**FRANCICA.** Prego la Camera di voler accordare l'urgenza alla petizione n° 2904. E chiedo ancora che sia con tutte le altre petizioni relative allo stesso oggetto, inviata alla Commissione perchè deliberi sulle medesime.

(L'urgenza è ammessa.)

**PRESIDENTE.** Questa petizione seguirà la procedura prescritta dal regolamento.

L'onorevole Paita ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

**PAITA.** Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione n° 2905, presentata dal municipio di Favale, e di consentire che sia inviata alla Commissione incaricata di esaminare il disegno di legge per le costruzioni ferroviarie.

(È dichiarata d'urgenza.)

**PRESIDENTE.** Questa petizione farà il corso regolamentare.

#### CONGEDI.

**PRESIDENTE.** Chiedono congedo, per motivi di famiglia, l'onorevole Fortis, di giorni 4; per motivi di salute, gli onorevoli: Compans, di giorni 6; Sciacca della Scala, di 15.

(Sono accordati.)

**COMUNICASI L'INVITO ALLA CAMERA DI FARSI RAPPRESENTARE ALL'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AL RE VITTORIO EMANUELE IN ASCOLI PICENO.**

**PRESIDENTE.** È giunta alla Presidenza la seguente comunicazione:

« Il giorno 25 giugno prossimo venturo, sarà inaugurato il monumento che questa città, fin dal 10 gennaio 1878, decretava al Re liberatore.

« Sembra al municipio ed ai cittadini di Ascoli che questo tributo di affettuosa riconoscenza riuscirebbe più degno del nobilissimo soggetto, se la Camera dei deputati si facesse rappresentare alla inaugurazione, e le desse così il carattere di solennità nazionale.

« Ad appagare un pubblico voto, ebbi pertanto lo incarico di pregare l'E. V. di proporre all'onorevole Consesso da Lei presieduto, che voglia appagare questo desiderio vivissimo della popolazione ascolana.

« Firmato: il sindaco di Ascoli Piceno. »

Propongo che la Camera voglia delegare quattro deputati della provincia di Ascoli Piceno ed un vicepresidente della Camera a rappresentarla alla inaugurazione sopraddetta.

Se non vi sono obiezioni, questa proposta s'intenderà accolta.

(È accolta.)

#### LEGGESI UNA PROPOSTA DI LEGGE DEI DEPUTATI CAVALLOTTI E BOVIO.

**PRESIDENTE.** Gli uffici hanno ammesso alla lettura una proposta di legge degli onorevoli Cavallotti e Bovio. Se ne dà lettura.

**FERRINI, segretario, legge:**

« Art. 1. L'impresa dell'Agro Romano per la liberazione di Roma, capitanata da Giuseppe Garibaldi nel 1867, è dichiarata campagna nazionale, e pareggiata per tutti gli effetti alle altre campagne di guerra per l'unità e indipendenza d'Italia.

« Art. 2. Coloro che certificheranno averne fatto parte avranno diritto a fregiarsi della medaglia commemorativa con fascetta recante la data 1867. »

**PRESIDENTE.** Chiedo all'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, ed all'onorevole mi-